

Finale Ligure

Una sala di Santa Caterina dedicata all'Inquietudine

Nasce la "Holl of Fame" per celebrare i vincitori del riconoscimento

AUGUSTO REMBADO
FINALE LIGURE

Una «Hall of Fame» dedicata alla **Festa dell'Inquietudine** e agli Inquieti dell'Anno sarà inaugurata a Finale, in occasione dell'apertura della settima edizione della Festa. Il luogo scelto per ospitare foto, locandine, articoli e altre «memorabilia» è la sala che si trova al secondo piano dell'Oratorio de' Disciplinanti del Complesso monumentale di Santa Caterina a Finalborgo. «La Sala dell'Inquietudine sarà permanente. - spiega l'assessore al turismo e alla cultura Nicola Viassolo - Sarà un modo per ricordare durante tutto l'arco dell'anno la Festa e testimoniare la valenza attraverso le tante personalità del mondo dello spettacolo, della cultura, dello sport e della vita pubblica



Guido Ceronetti riceve il premio Inquieto dell'anno 2013

che hanno ricevuto il premio "Inquieto dell'Anno" o hanno partecipato alle edizioni della rassegna, che dal 2008 si tiene ogni anno a Finale».

«Il Premio è una simpatica attestazione pubblica al personaggio che, indipendente-

mente dai suoi campi di interesse o di attività, si sia contraddistinto per il suo essere inquieto. - spiegano al Circolo degli Inquieti, promotori dell'iniziativa che a Finale ha trovato una «casa definitiva» - Caratteristica comune del-

l'inquieto è la vivacità intellettuale e sentimentale, il desiderio, mai completamente soddisfatto, di conoscere e di conoscersi, di comprendere se stesso e gli altri, di intendere il conosciuto e il conoscibile, di percepire il mistero, di intraprendere iniziative e avventure nuove».

Quest'anno il premio sarà consegnato nel pomeriggio del 18 maggio al pianista Ramin Bahrami, dal 1987 profugo dall'Iran, stimato tra i massimi interpreti di Johann Sebastian Bach e delle sue Fughe. Nella premiazione sarà affiancata al grande pianista esule l'isola di Lampedusa. Nell'albo d'oro del premio Guido Ceronetti, Ferruccio de Bortoli, Renato Zero, Elio (di Elio delle Storie tese), Don Luigi Ciotti, Milly e Massimo Moratti, Raffaella Carrà, Antonio Ricci e Gino Paoli.

